



SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LUOGO DI LAVORO

STIMA DEL RISCHIO

Per la quantificazione del rischio finalizzata alla definizione di priorità di intervento si fa riferimento alla formula per i rischi graduati, ovvero: **R=PxD** (Dove: R= Rischio; P= Probabilità di accadimento; D= gravità del Danno potenziale). Per ogni argomento di rischio, in base agli indici di seguito indicati, viene quantificata la probabilità di accadimento e la gravità potenziale dell'evento.

Scala delle probabilità (P)

Fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra carenza riscontrata e danno potenziale ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti; infine all'esperienza delle figure coinvolte nel processo di valutazione (memoria storica dell'Azienda).

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la situazione in esame ed il verificarsi del danno ipotizzato. Nell'azienda o in situazioni operative simili, si sono già verificati danni per la stessa situazione. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	La situazione in esame può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla situazione in esame ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	La situazione critica rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La situazione in esame può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Scala della gravità del danno (D)

Indica gli effetti del danno potenziale a livello sanitario, in particolare indica la reversibilità dello stesso. Possono essere considerati sia gli aspetti riferibili ad infortunio che ad esposizione cronica o acuta.

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento

Ipotizzando di disporre le scale summenzionate su ascisse (D) ed ordinate (P) avremmo un ipotetico schema riassuntivo dei valori R da utilizzarsi come matrice per la valutazione del rischio.

P	R				
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	D	1	2	3	4



COMUNE DI TAVAGNACCO

CAMPI TENNIS COLUGNA (e spogliatoi annessi)

RISCHI SICUREZZA

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	Note
1.1	Zone parcheggio autovetture	- Investimento dai mezzi in manovra	- Politraumatismo	1	3	3	· Informazione sul rischio specifico. · Organizzazione delle attività per limitare i rischi.	
1.1	Dislivelli (aree esterne)	- Caduta (da altezza inferiore a 1 metro)	- Politraumatismo	1	3	3	· Informazione sul rischio specifico. · Organizzazione delle attività per limitare i rischi.	
1.1	Presenza di persone	- Interazione nell'area	- Urto	2	2	4	· Organizzazione degli spazi e dei percorsi destinati alle persone.	
1.1	Elementi sporgenti del mobilio	- Contatto con gli elementi	- Urto	2	1	2	· Informazione sul rischio specifico.	
1.1	Pavimentazioni scivolose (spogliatoi, locale docce)	- Caduta	- Politraumatismo	2	2	4	· Informazione sul rischio specifico. · Segnalazione delle zone con pavimentazioni bagnate.	
1.1	Impianti elettrici in tensione	- Contatto elettrico indiretto	- Folgorazione - Elettrocuzione	1	3	3	· Informazione sul rischio specifico. · Verifica periodica dello stato di manutenzione degli impianti elettrici.	
1.1	Impianti per la produzione di calore alimentati a gas	- Incendio	- Ustione	1	3	3	· Informazione sul rischio specifico. · Verifica periodica dello stato di manutenzione degli impianti termici. · Divieto di fumare ove prescritto.	
1.1	Materiali combustibili nei locali spogliatoio e nel campo coperto	- Incendio	- Ustione	1	3	3	· Informazione sul rischio specifico. · Procedure per le attività in ambienti con rischio di incendio. · Divieto di fumare ove prescritto.	
1.1	Sede ubicata in zona a rischio sismico	- Caduta materiali	- Politraumatismo	1	2	2	· Informazione sul rischio specifico. · Procedure per le attività in ambienti a rischio sismico.	



COMUNE DI TAVAGNACCO

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	Note
1.1	Sede ubicata in zona esposta ad agenti atmosferici (campi scoperti)	- Caduta materiali trasportati dal vento (rami alberi)	- Urto - Taglio	1 1	2 2	2 2	· Informazione sul rischio specifico. · Organizzazione delle attività in relazione agli eventi atmosferici.	

RISCHI SALUTE

N.	Pericoli	Rischi	Conseguenze	P	D	R	Interventi preventivi/protettivi	Note
2.1	Attività svolta all'aperto (campi scoperti)	- Esposizione a microclima severo	- Malattie delle vie respiratorie - Colpo di calore	2 2	2 2	4 4	· Informazione sul rischio specifico. · Organizzazione delle attività lavorative in relazione agli eventi climatici.	
2.1	Esposizione a fonti di inquinamento biologico	- Contatto con fonti di rischio biologico (insetti)	- Punture di insetto	2	2	4	· Informazione sul rischio specifico. · Verifica sanitaria persone esposte a rischio allergie da punture di insetto.	